

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Eolo-Kometa battaglia alla Tirreno Adriatico. Intanto Ravasi sale di tono

Damiano Franzetti · Monday, March 8th, 2021

L'avvio di stagione della **Eolo-Kometa** di ciclismo **non è stato semplice**, dal punto di vista dei risultati, anche se la neonata formazione diretta da Ivan Basso sapeva di dover affrontare un calendario complicato, specie se si considera **l'annullamento di quasi tutte le gare spagnole** nelle quali c'era spazio per fare bene.

Il miglior piazzamento ottenuto fino a ora è **il sesto posto di Luca Pacioni nella gara d'esordio**, il GP Valencia, poi il team azzurro-verde si è distinto soprattutto per aver **partecipato alle fughe di giornata** (uno degli obiettivi dichiarati) ma non è poi stato in lotta per la vittoria. Va detto e ribadito però un concetto: in questo avvio di 2021 gli **ordini di partenza sono sempre molto ricchi** di squadre del World Tour e di campioni, questo perché il rischio di cancellazione di altre gare è alto e quindi tutti vogliono fin da subito centrare qualche vittoria. Di solito invece, tra febbraio e marzo, **i big concentravano i propri sforzi sulla preparazione** in vista della campagna di primavera e, al massimo, su qualche prova specifica come (negli ultimi anni) la Strade Bianche di Siena.

A incidere sull'andamento della Eolo **anche una certa dose di sfortuna: Gavazzi e Pacioni sono caduti** rispettivamente al Laigueglia e all'Almeria quando erano le punte designate del team mentre alla Strade Bianche è toccato al giovane Samuele **Rivi interrompere una fuga** importante a causa di una foratura. Insomma, la dea bendata comincia a essere in debito con la squadra ciclistica "varesotta".

RAVASI IN CRESCITA

A **Lanciano** intanto – si è gareggiato domenica 7 – sono **arrivati segnali confortanti** da uno dei corridori più attesi, **il besnatese Edward Ravasi** che dopo aver esordito a Valencia non aveva avuto altre occasioni di attaccare il numero sulla schiena e, anzi, aveva dovuto affrontare una gastroenterite. Ravasi ha fatto **corsa nel gruppo dei migliori** e solo nel finale ha perso qualche metro dal plotone di Nibali che stava inseguendo il quartetto in fuga (il vincitore **Vansevenant** e tre uomini del calibro di Mollema, Landa e Quintana).

«Sono contento di come sono andato, soprattutto perché sono **rimasto con i migliori all'ultimo giro** e tutti gli altri in questa stagione avevano già corso, quindi non era semplice avere la stessa condizione. Nel **finale ho fatto la salita regolare** e sono arrivato con il primo gruppetto: il livello era davvero alto, spero di continuare così perché credo che siamo sulla giusta squadra. Poi, ho visto

una **squadra che ha lavorato bene**: ognuno ha fatto, bene, quello che gli era stato chiesto».



TIRRENO ADRIATICO PER LASCIARE UN SEGNO

Ravasi non farà parte della Eolo-Kometa che **da mercoledì 10 prenderà parte alla prima corsa a tappe** della sua storia, e che corsa: la **Tirreno Adriatico** che rappresenta la seconda gara italiana di questo genere per importanza, dopo il Giro. Il team con sede a Besozzo si schiererà al via della corsa “dei due mari” con sette corridori: quattro sono gli italiani ovvero **Vincenzo Albanese, Davide Bais, Manuel Belletti e Samuele Rivi**, poi c’è la coppia britannica **John Archibald-Mark Christian** (il primo può fare bene nella cronometro finale di San Benedetto) e infine il promettente spagnolo **Alejandro Ropero**.

La Tirreno Adriatico è attesa con particolare attenzione dallo staff della squadra anche perché **Eolo** è anche lo **sponsor principale della manifestazione** organizzata da RCS Sport. Non è un caso se **sia Ivan Basso sia Fran Contador** parlino apertamente della volontà di lasciare un segno sulla gara italiana: «Dopo il Giro è il principale obiettivo dell’anno – spiega senza giri di parole il campione di Cassano Magnago – Avremo una **squadra che ci permetterà di dire la nostra sui traguardi di tappa** e non sulla classifica generale, e ad eccezione della frazione di montagna che arriverà a Prati di Tivo, contiamo di ben figurare. Contiamo di mettere a frutto il lavoro dei giorni scorsi».

«La *Tirreno* è un po’ come **un piccolo Giro d’Italia** – prosegue Contador – per noi è un’incredibile opportunità per restituire un po’ della fiducia che ci hanno dato i nostri sponsor. Faremo del nostro meglio, tutti, per essere competitivi e, perché no, per raggiungere qualche buon risultato».

ROTTA SULLE ASTURIE

Il calendario internazionale della Eolo-Kometa si amplia intanto con **l'iscrizione a un'altra corsa a tappe**, stavolta in Spagna. Tra fine aprile e inizio maggio infatti, il team sarà al via del **Giro delle Asturie** (Vuelta Ciclistica Asturias) al quale parteciperanno tutte le formazioni professionistiche della penisola iberica a partire dalla Movistar. Per fare la squadra, in questo caso, c'è tempo.

This entry was posted on Monday, March 8th, 2021 at 4:37 pm and is filed under [Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.